

Centro turistico Gran Sasso Operai in cassa integrazione. Il presidente Di Pasquale: «Riapertura entro l'estate»

L'AQUILA. Avviate le procedure per la cassa integrazione al Centro turistico Gran Sasso, chiuso dopo il terremoto del 6 aprile.

«In seguito alla cessazione anticipata delle attività», spiega Maxmilian Di Pasquale, presidente della Ctgs spa, «l'azienda ha provveduto ad avviare l'iter per la cassa integrazione in deroga per i lavoratori delle zone terremotate. Ciò consentirà ai lavoratori di percepire le spettanze previste direttamente dall'Inps. Sulla base delle ulteriori previsioni normative l'azienda ha inoltre provveduto a sospendere tutti i pagamenti relativi ad impegni finanziari contratti con gli istituti di credito. E' comunque nostra intenzione riaprire la funivia, una volta effettuati controlli più approfonditi sugli allineamenti e sulle strutture, ad agosto e a tal fine è stato dato incarico al direttore tecnico di verificare entro il mese di maggio l'assenza di elementi ostativi all'apertura e di procedere agli approvvigionamenti di beni e lavori propedeutici alla riapertura della funivia. Per quanto riguarda il personale dipendente», conclude il presidente Di Pasquale, «lo stesso sarà richiamato in servizio a luglio al fine di effettuare i necessari lavori di manutenzione».

